

LIVORNO - La confederazione Italiana di base Unicobas ha posto in essere una vertenza nei confronti della Compagnia portuale di Livorno.

Pur avendo, il sindacato, un discreto numero di iscritti all'interno della Compagnia (circa il 20% dei sindacalizzati) e una propria rappresentanza, non gli viene riconosciuto alcun diritto all'informativa sindacale.

"Viene addirittura negato l'accesso agli accordi sindacali interni", scrivono dalla segreteria provinciale di Unicobas, "e al contratto integrativo più volte

IL CASO La prima udienza si è tenuta lo scorso 18 giugno davanti al giudice del lavoro. La sentenza a fine luglio

## Vertenza sindacale contro la Compagnia portuale Unicobas: "Non ci fanno tenere le elezioni Rsu"

richiesti e mai ricevuti. Oltretutto, all'interno della Compagnia, c'è l'aggravante che non si sono mai tenute le elezioni delle Rsu, nonostante ciò questo fosse previsto dal Contratto nazionale di lavoro".

La prima udienza si è svolta lo scorso 18 giugno dinanzi al

giudice del lavoro, dottoressa Magi ed è apparso chiaro che la Compagnia non intende recedere dal suo atteggiamento per cui, dando i termini per note, le decisioni sono state rinviate ad una prossima udienza che si terrà a fine giugno.

La sentenza dovrebbe quindi

uscire a luglio e sarà allora che sarà possibile capire la ragione da che parte sta: se da quella di Unicobas o della Compagnia.

"La Compagnia", proseguono da Unicobas, "in questo atteggiamento è sostenuta da Cgil, Cisl e Uil, che stanno facendo di tutto per mantenersi

il monopolio della trattativa interna, con una logica di bottega che non lascia alcuno spazio alla solidarietà tra lavoratori ed alla trasparenza".

A questo punto si dovrà attendere la prossima udienza per capire se la Compagnia portuale intende conferire a Unicobas il diritto a una rappresentanza sindacale interna, oppure se quel "monopolio" sindacale di cui si parla è la pura realtà. A questo punto sarà il giudice del lavoro a dover decidere chi ha ragione.

Chiara Giannini

CORRIERE DI LIVORNO

21/6/09

CRONACA DI LIVORNO

## «Preside antisindacale»: condannato

- PORTOFERRAIO -

IL GIUDICE del lavoro del tribunale di Livorno, Domenico Provenzano, con sentenza depositata venerdì, ha ordinato al ministero dell'istruzione ed al dirigente scolastico dell'Isis Foresi di Portoferraio, quale organo della stessa amministrazione, la cessazione della condotta antisindacale contestata dall'Unicobas e di fornire ad Unicobas Scuola, l'informativa sugli atti di interesse sindacale.

«Il professor Borraccini - si legge in una nota di Unicobas - aveva sempre negato al ter-

minale associativo dell'Unicobas l'informativa sindacale di base arrivando a negare anche copia del contratto di istituto. Questa sentenza è importante perché è la prima in Italia sull'argomento e sancisce il principio che anche i terminali associativi dell'Unicobas hanno diritto all'informativa sindacale alla pari con i terminali dei sindacati firmatari del contratto nazionale in quanto l'Unicobas, anche se non firmatario del contratto nazionale, viene riconosciuto rappresentativo dal giudice in forza dello statuto dei lavoratori».

LA NAZIONE 21/6/09

CRONACA DELL'ELBA


ORNO

DOMENICA 21 GIUGNO 2009

17

SINDACATO

### L'Unicobas fa vertenza alla Compagnia



LIVORNO. Unicobas porta davanti al giudice del lavoro la Compagnia Portuale, che non vuole riconoscerla come sindacato. La prima udienza della vertenza si è svolta venerdì davanti al giudice Jacqueline Magi. I legali delle due parti hanno depositato le memorie e l'udienza è stata aggiornata. «Pur avendo all'interno della Compagnia un discreto numero di iscritti (circa il 20% dei sindacalizzati) ed una propria rappresentanza, non ci viene riconosciuto alcun diritto all'informativa sindacale, addirittura viene negato l'accesso agli accordi sindacali interni ed al contratto integrativo più volte richiesti e mai ricevuti», spiega in una nota l'Unicobas. «Inoltre all'interno della Compagnia non si sono mai tenute le elezioni delle Rsu nonostante che questo sia previsto dal contratto». Il presidente della Compagnia Raugel replica che «ci siamo attenuti alla legge, riconosciamo le organizzazioni che hanno firmato il contratto».

Erzo Raugel, presidente della Compagnia Portuale

IL FIANCO 21/6/09

CRONACA DI LIVORNO